



VERBALE DI ACCORDO

per la richiesta di concessione della cassa integrazione guadagni in deroga
(ai sensi dell'art. 1, comma 300 e ss. della Legge 178 del 30/12/2020 - Legge di Bilancio 2021)

Il giorno 24 del mese di Febbraio dell'anno 2021 tra le parti:

- MISOTEX Srl (C.F. e P.I. 07713731003), con sede legale in Roma, Via Nairobi n. 40, rappresentata dal legale rappresentante signor Enrico Maria Sconciaforni
- per le OO.SS.
 - Filcams Cgil Nazionale rappresentata da Joice Moscatello
 - Fisascat Cisl Nazionale rappresentata da Dario Campeotto
 - Uiltucs Nazionale rappresentata da Stefano Antonio Vargiu

Premesso

- a. che il datore di lavoro è operante nel settore Commercio di abbigliamento, con un organico complessivo di circa n. 105 lavoratori, ai quali applica il CCNL TERZIARIO/CONFCOMMERCIO ha comunicato l'esigenza di avviare le procedure finalizzate ad ottenere il trattamento di integrazione salariale in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 300 della L. n. 178/2020, in favore di circa 100 lavoratori dipendenti;
- b. che il datore di lavoro ha dichiarato che la richiesta di attivare la cassa integrazione guadagni in deroga (cigd) si rende necessaria a causa dell'esistenza di un pregiudizio per la propria attività e per i lavoratori coinvolti a seguito delle misure di contenimento del virus Covid 19 che nel corso del periodo interessato ha prodotto o produrrà come conseguenza il totale fermo o la limitazione dell'attività di vendita con dirette conseguenze sui flussi di cassa.
- c. che il datore di lavoro ha l'esigenza di ricorrere al trattamento di integrazione salariale in deroga in quanto impossibilitato ad usufruire in concreto degli ammortizzatori ordinari di cui al Dlgs n° 148/15 (Cigo, Cigs, Fis e Fondi di Solidarietà bilaterale)
- d. che i lavoratori coinvolti di cui all'elenco allegato erano in forza alla data del 4 gennaio 2021;
- e. che i lavoratori a termine avranno diritto all'intervento di sostegno al reddito fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

tutto ciò premesso

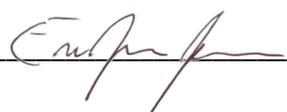
1. le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. la le OO.SS. danno atto che le informazioni ricevute dal datore di lavoro nel corso della presente procedura sono stati tali da fornire un'informazione necessaria a procedere con il trattamento di integrazione salariale in deroga;
3. le Parti, a fronte della sospensione/riduzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio indicata in premessa, ritengono necessario ricorrere alla Cigd ai sensi dell'art. 1 della L. n. 178/2020;
4. le parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto previsto in origine dal D.L. 18/2020 e ss.mm.ii. e concordano sulla richiesta di intervento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga con sospensione a zero ore o riduzione oraria, in funzione dell'organizzazione aziendale e fermo restando l'equa distribuzione tra lavoratori e la rotazione delle posizioni fungibili per tutta la durata della Cassa stessa; inoltre, ai lavoratori comandati in riduzione dell'orario sarà garantito il principio dell'equa rotazione e potranno essere richiamati in servizio con un preavviso di almeno 48 ore;
5. si impegna ad attuare, come fatto finora, tutte le misure a protezione della salute e della sicurezza, dei propri dipendenti, anche alla ripresa delle attività;
6. detta istanza sarà presentata in favore dei lavoratori per il periodo dal 18 gennaio 2021 ad un massimo di 12 settimane, anche non consecutive, da esaurirsi entro il 30 giugno 2021, ai sensi

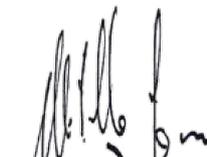
dell'art. 1, comma 300 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;

7. La richiesta interesserà un numero massimo di circa 100 addetti su un totale complessivo di circa 105 e determinerà la riduzione e/o sospensione della attività lavorativa nell'arco del periodo di cui al punto precedente;
8. L'Azienda attiverà il disbrigo delle pratiche amministrative necessarie per richiedere le quote dei trattamenti di integrazione salariale di spettanza dei lavoratori per il periodo di sospensione concordato;
9. Il datore di lavoro si impegna a preservare pienamente i livelli occupazionali durante questo periodo;
10. Le parti prevedono la maturazione di tutti gli istituti diretti e indiretti in proporzione delle ore di lavoro svolte nel periodo di ricorso agli ammortizzatori sociali e la piena maturazione del TFR;
11. Gli importi spettanti ai dipendenti a titolo di trattamento di cassa integrazione saranno liquidati direttamente a cura dell'INPS. In considerazione di ciò, al fine di assicurare comunque continuità di reddito ai dipendenti, l'impresa accoglierà, compatibilmente con la situazione aziendale complessiva, richieste di anticipazione della tredicesima e/o quattordicesima per i ratei già maturati e/o di quote di TFR accantonate e non destinate a Fondi pensione integrativa, sempre nel periodo di CIGD;
12. Le Parti firmatarie concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente verbale di consultazione/intesa, si fanno salve le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all'emergenza COVID-19";
13. I contenuti del presente accordo saranno esposti al personale dalle RSA/RSU/OO.SS attraverso gli strumenti individuati congiuntamente dalle parti nel rispetto delle disposizioni relative alla situazione emergenziale; le parti potranno incontrarsi a richiesta di una di esse prima dell'esaurimento del periodo di cassa in deroga, per confrontarsi sulla gestione operativa della stessa;
14. Le parti si danno atto che al momento non è possibile effettuare la consultazione dei lavoratori ma si impegnano a consentire, anche successivamente, che le OOSS firmatarie abbiano la facoltà di recuperare tale consultazione con i lavoratori;
15. L' Azienda si impegna a garantire la continuità di iscrizione sindacale per i lavoratori iscritti alle OOSS al momento della sottoscrizione del presente verbale di accordo, impegnandosi di conseguenza ad effettuare tutti gli adempimenti necessari.

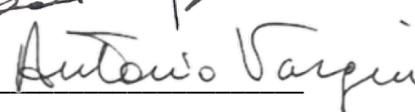
Visto quanto sopra le parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo la prevista procedura di consultazione sindacale ed esprimono parere favorevole alla richiesta di intervento di cassa integrazione guadagni.

Letto, confermato e sottoscritto.

MISOTEX Srl 

FILCAMS CGIL 

FISASCAT CISL 

UILTuCS 

Elenco unità produttive e numero lavoratori coinvolti**1.1. Lombardia**

- 1.1.1. Milano, Corso Vercelli n. 36 (n. 7 lavoratori)
 1.1.2. Bergamo, Largo Nicolò Rezzara n. 3 (n. 4 lavoratori)
 1.1.3. Brescia, Via San Martino della Battaglia n. 6/4 (n. 3 lavoratori)
 1.1.4. Lecco, Lungolago Isonzo n. 9 (n. 4 lavoratori)
 1.1.5. Monza, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 2/4 (n. 6 lavoratori)

1.2. Toscana

- 1.2.1. Firenze, Via de' Benci n. 2/4 (n. 4 lavoratori)
 1.2.2. Firenze, Via Porta Rossa n. 23/R (n. 8 lavoratori)
 1.2.3. Arezzo, Via Mannini n. 1 (n. 4 lavoratori)
 1.2.4. Forte dei Marmi (LU), Piazza Tonini n. 9 (n. 2 lavoratori)
 1.2.5. Lucca, Via Buia n. 13/15 (n. 3 lavoratori)
 1.2.6. Siena, Via Banchi di Sotto n. 9/15 (n. 4 lavoratori)

1.3. Campania

- 1.3.1. Napoli, Via Orazio n. 98 (n. 3 lavoratori)

1.4. Veneto

- 1.4.1. Padova, Via San Francesco n. 6/8 (n. 5 lavoratori)
 1.4.2. Cortina d'Ampezzo (BL), Via XXIX Maggio n. 3 (n. 1 lavoratore)

1.5. Liguria

- 1.5.1. Genova, Via Giovanni Monleone n. 2/R (n. 3 lavoratori)

1.6. Lazio

- 1.6.1. Roma, Via Lucrezio Caro n. 87/91 (n. 4 lavoratori)
 1.6.2. Roma, Piazzale Filippo il Macedone n. 106 (n. 3 lavoratori)
 1.6.3. Roma, Viale Europa n. 27 (n. 7 lavoratori)

1.7. Emilia Romagna

- 1.7.1. Modena, Piazza Giuseppe Mazzini n. 21 (n. 4 lavoratori)
 1.7.2. Parma, Strada Cavour n. 28/A (n. 4 lavoratori)
 1.7.3. Piacenza, Corso Vittorio Emanuele II n. 116/B (n. 3 lavoratori)

1.8. Sicilia

- 1.8.1. Catania, Corso Italia n. 255 (n. 7 lavoratori)
 1.8.2. Palermo, Via Marchese di Villabianca n. 1 (n. 7 lavoratori)



Emilio

AV

AR.